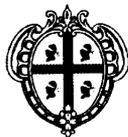


Regione Autonoma della Sardegna
Ufficio di Gabinetto della Presidenza
Prot. Uscita del 11/12/2013
nr. 0009015
Classifica X.4.6.Fasc. 1 - 2012
01-00-00



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

IL PRESIDENTE



Presidenza del Consiglio dei Ministri
On.le Enrico Letta
Presidente del Consiglio dei Ministri

E, p.c. Dott. Graziano Delrio
Ministro per gli affari regionali e le autonomie
Via della Stamperia, 8
00187 Roma
Fax 06 6795500

Oggetto: Delibera della Giunta Regionale del 26 settembre 2013, n. 39/30 concernente "Attivazione della zona franca integrale ed adempimenti conseguenti alla attuazione del D.Lgs. n. 75/1998".

Caro Presidente,

Ti informo che, con la deliberazione n. 39/30 adottata dalla Giunta regionale il 26 settembre 2013, concernente "Attivazione della zona franca integrale ed adempimenti conseguenti alla attuazione del D.Lgs. n. 75/1998", è stata definita la proposta di perimetrazione delle zone franche della Sardegna ai sensi del medesimo D.Lgs. n. 75/1998.

Faccio presente che detta proposta è stata formulata a seguito degli esiti dei tavoli territoriali, attivati per i punti franchi previsti dal D.Lgs n. 75/1998, e degli esiti della consultazione dei sindaci della Sardegna sulla delimitazione dell'aree franche doganali e sulle possibili estensioni alle aree industriali collegate o collegabili con le aree portuali sopra richiamate, avviate in ottemperanza a quanto disposto dalla legge regionale 2 agosto 2013, n. 20.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

IL PRESIDENTE

La Giunta Regionale, pertanto, facendo proprie le indicazioni dei territori, ha deliberato di interpretare estensivamente il D.Lgs n. 75/1998 e di individuare un'unica zona franca regionale con perimetrazione coincidente con i confini naturali dell'Isola e delle sue isole minori circostanti.

Per procedere ed ottemperare alle disposizioni di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs n. 75/1998, in ordine alla delimitazione territoriale della zona franca ed alla determinazione di ogni altra disposizione necessaria per la loro operatività, da effettuarsi mediante emanazione di un Tuo apposito decreto, Ti trasmetto in allegato la Delibera della Giunta Regionale sopra richiamata n. 39/30 del 26 settembre 2013.

In ogni caso, anche a voler prescindere dalle sopra richiamate disposizioni di cui al D.Lgs n. 75/1998, la Regione intende reiterare in questa sede la propria richiesta allo Stato Italiano affinché formalizzi l'istanza all'Unione Europea affinché si proceda o alla modifica/integrazione del codice doganale europeo, aggiungendo la Sardegna agli altri territori extra-doganali già individuati dallo stesso codice per lo Stato italiano, ovvero dando seguito a quanto previsto dal medesimo codice doganale in materia di determinazione delle zone franche dove si stabilisce che *"Gli Stati membri possono destinare talune parti del territorio doganale della Comunità dell'Unione a zona franca...e per ogni zona franca, lo Stato membro stabilisce l'area interessata e i punti di entrata e di uscita"*.

Ugo Cappellacci